

COMUNE DI SETTIME

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno Duemilasedici addì ventitre del mese di aprile alle ore 10.00 nella solita sala delle riunioni del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati i componenti il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1)BORGIO PAOLA	Sindaco	si	
2)ZANCO MARTA	Consigliere	si	
3) MUSSO PAOLO	Consigliere		si
4) BORGIO MARCO	Consigliere	si	
5) CACHERANO MASSIMILIANO	Consigliere	si	
6) COCCA STEFANIA	Consigliere	si	
7) FREDDOLINO CLAUDIO	Consigliere	si	
8)BROVERO MARCO	Consigliere	si	
9) ROSINA GUIDO	Consigliere		si
10) LERMA GIAN FRANCO	Consigliere		si
11) MUSSO DAVIDE	Consigliere		si
TOTALE		7	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Zaia Daniele, la Sig.ra BORGIO Rag. Paola nella sua qualità di Sindaco pro tempore, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Il Responsabile del servizio tributi illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione inerente il presente ordine del giorno corredata dai prescritti pareri a norma dell'art 49 e 147 bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 ;

Con voti unanimi favorevoli resi legalmente

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016"

Di inviare la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale – tramite procedura telematica come previsto dalla nota del 28.02.2014Prot. 4033/2014 .

Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti ed al C.B.R.A. copia del Piano Finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016.”**

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n° 147 – Legge di Stabilità 2014 – è stata istituita l'Imposta Unica Comunale – IUC, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC è composta da:
 - IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze;
 - TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
 - TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

RICHIAMATO l'art.8 del DPR 24/04/99 n.158 il quale prevede che ai fini della determinazione della tariffa i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio;

CONSIDERATO che il gettito derivante dalla tariffa deve coprire integralmente i costi di gestione del servizio di igiene urbana previsti per l'anno 2016;

ATTESO che copia del Piano Finanziario deve essere trasmessa all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti;

VISTO Il D.L. 06/03/2014 n° 16 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di TARI e di TASI, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 68 in data 2.05.2014.e, in specifico, gli articoli 1 e 2;

VISTA la proposta dei deliberazione al Consiglio Comunale ad oggetto : “ Approvazione dei Regolamenti per la disciplina della Imposta Unica comunale – IUC” ;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n° 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art.53 della Legge 23/12/2000, n° 338, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ...omissis... nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n° 446/97 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PER i motivi sopra esposti la Giunta comunale propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

DI approvare, stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte il Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2016 , ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, quale risulta dai documenti allegati al presente provvedimento

Di dare atto che tutto quanto deliberato nel presente atto ha decorrenza dal 1° gennaio 2016.

PARERI

di cui all'art.49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Tecnico contabile	Favorevole	23.04.2016	Carlo Annibale Ciattino

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Borgio Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zaia Daniele

N. 88 Reg. RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile gestione albo pretorio on line, che il presente verbale viene pubblicato in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Settime, li 12/05/2016

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
Ciattino Carlo Annibale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/04/2016
xxx perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000
◇ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs
18.08.2000 n.267.

Settime, li 12/05/2016

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
Ciattino Carlo Annibale

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi senza opposizioni.

Settime, li

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
Ciattino Carlo Annibale

COMUNE DI SETTIME

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 239.396,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	404	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	348	86,14	89,00
Numero UtENZE non domestiche	56	13,86	11,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.433,00	6.018,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	804,00	2.854,20
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,00	403,00	4.030,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	157,00	1.288,97
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	180,00	860,40
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,00	1.430,00	12.870,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	50,00	440,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	3.962,00	33.677,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	1.083,00	10.266,84
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	5.706,00	50.897,52
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	174,00	6.902,58
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	258,00	7.693,56
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,00	233,00	4.427,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **142.226,67**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

142.226,67 / 239.396,00 * 100 =

% Calcolata

59,41

% Corretta

20,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	239.396,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	142.226,67
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	97.169,33

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	14.716,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	8.516,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	10.500,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	1.500,00
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	35.232,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	650,00
TOTALE COSTI FISSI	34.582,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.120,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	16.986,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	15.212,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	4.600,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	46.918,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	46.918,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

81.500,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	34.582,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	30.777,98	86,14	89,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.804,02	13,86	11,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	46.918,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	37.534,40	40,59	80,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	9.383,60	59,41	20,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	14.816,00	80	14.816,00	80,00
Utenza domestica (2 componenti)	35.790,00	187	35.790,00	187,00
Utenza domestica (3 componenti)	8.129,00	40	8.129,00	40,00
Utenza domestica (4 componenti)	5.250,00	30	5.250,00	30,00
Utenza domestica (5 componenti)	752,00	5	752,00	5,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	956,00	6	956,00	6,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.433,00	1.433,00	1.433,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	804,00	804,00	804,00
105-Alberghi con ristorante	403,00	403,00	403,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	157,00	157,00	157,00
109-Banche ed istituti di credito	180,00	180,00	180,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.430,00	1.430,00	1.430,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50,00	50,00	50,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.962,00	3.962,00	3.962,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.083,00	1.083,00	1.083,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	5.706,00	5.706,00	5.706,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	174,00	174,00	174,00
117-Bar, caffè, pasticceria	258,00	258,00	258,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	233,00	233,00	233,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	14.816,00	0,84	0,84	12.445,44	0,40043	5.932,77
Utenza domestica (2 componenti)	35.790,00	0,98	0,98	35.074,20	0,46717	16.720,01
Utenza domestica (3 componenti)	8.129,00	1,08	1,08	8.779,32	0,51484	4.185,13
Utenza domestica (4 componenti)	5.250,00	1,16	1,16	6.090,00	0,55297	2.903,09
Utenza domestica (5 componenti)	752,00	1,24	1,24	932,48	0,59111	444,51
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	956,00	1,30	1,30	1.242,80	0,61971	592,44
				64.564,24		30.777,95

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
30.777,98	/	64.564,24	=	0,47670

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	80,00	0,60	1,00	0,60	48,00	46,65577	3.732,46
Utenza domestica (2 componenti)	187,00	1,40	1,80	1,40	261,80	108,86347	20.357,47
Utenza domestica (3 componenti)	40,00	1,80	2,30	1,80	72,00	139,96732	5.598,69
Utenza domestica (4 componenti)	30,00	2,20	3,00	2,20	66,00	171,07116	5.132,13
Utenza domestica (5 componenti)	5,00	2,90	3,60	2,90	14,50	225,50290	1.127,51
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6,00	3,40	4,10	3,40	20,40	264,38271	1.586,30
					482,70		37.534,56

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q_{uv} (Kg)
97.169,33	/	482,70	=	201,30377

quindi il C_u (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				C_u (€/Kg)
37.534,40	/	97.169,33	=	0,38628

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.433,00	458,56	0,07520	107,76
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,15744	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,08930	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	804,00	241,20	0,07050	56,68
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	403,00	431,21	0,25144	101,33
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,18799	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,22324	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	157,00	157,00	0,23499	36,89
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	180,00	104,40	0,13629	24,53
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	1.430,00	1.587,30	0,26084	373,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	50,00	53,50	0,25144	12,57
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	3.962,00	4.120,48	0,24439	968,27
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,05	1.083,00	1.137,15	0,24674	267,22
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,00	0,00	0,21384	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00	5.706,00	5.706,00	0,23499	1.340,85
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	174,00	842,16	1,13735	197,90
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	258,00	939,12	0,85536	220,68
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	233,00	410,08	0,41358	96,36
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,36188	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	1,42404	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,24439	0,00
					16.188,16		3.804,04

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$				Qapf (€/m²)
3.804,02	/	16.188,16	=	0,23499

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	1.433,00	6.018,60	0,27712	397,11
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,36355	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,20520	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	804,00	2.854,20	0,23423	188,32
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,00	403,00	4.030,00	0,65980	265,90
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,43217	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,51596	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	157,00	1.288,97	0,54170	85,05
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	180,00	860,40	0,31538	56,77
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,00	1.430,00	12.870,00	0,59382	849,16
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	50,00	440,00	0,58062	29,03
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	3.962,00	33.677,00	0,56083	2.222,01
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	1.083,00	10.266,84	0,62549	677,41
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00	0,49485	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	5.706,00	50.897,52	0,58854	3.358,21
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	174,00	6.902,58	2,61743	455,43
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	258,00	7.693,56	1,96752	507,62
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,00	233,00	4.427,00	1,25362	292,09
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	0,83069	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,28053	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,56479	0,00
					142.226,67		9.384,11

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
9.383,60	/	142.226,67	=	0,06598

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,47670	0,40043	0,60	201,30377	0,38628	46,65577
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,47670	0,46717	1,40	201,30377	0,38628	108,86347
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,47670	0,51484	1,80	201,30377	0,38628	139,96732
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,47670	0,55297	2,20	201,30377	0,38628	171,07116
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,47670	0,59111	2,90	201,30377	0,38628	225,50290
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,47670	0,61971	3,40	201,30377	0,38628	264,38271

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,23499	0,07520	4,20	0,06598	0,27712
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,23499	0,15744	5,51	0,06598	0,36355
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,23499	0,08930	3,11	0,06598	0,20520
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,23499	0,07050	3,55	0,06598	0,23423
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,23499	0,25144	10,00	0,06598	0,65980
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,23499	0,18799	6,55	0,06598	0,43217
107-Case di cura e riposo	0,95	0,23499	0,22324	7,82	0,06598	0,51596
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,23499	0,23499	8,21	0,06598	0,54170
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,23499	0,13629	4,78	0,06598	0,31538
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,23499	0,26084	9,00	0,06598	0,59382
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,23499	0,25144	8,80	0,06598	0,58062
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,23499	0,24439	8,50	0,06598	0,56083
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,05	0,23499	0,24674	9,48	0,06598	0,62549
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,23499	0,21384	7,50	0,06598	0,49485
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	0,23499	0,23499	8,92	0,06598	0,58854
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,23499	1,13735	39,67	0,06598	2,61743
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,23499	0,85536	29,82	0,06598	1,96752
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,23499	0,41358	19,00	0,06598	1,25362
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,23499	0,36188	12,59	0,06598	0,83069
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,23499	1,42404	49,72	0,06598	3,28053
121-Discoteche, night club	1,04	0,23499	0,24439	8,56	0,06598	0,56479

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	30.777,98	37.534,40	68.312,38
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.804,02	9.383,60	13.187,62
TOTALE COSTI	34.582,00	46.918,00	81.500,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.932,77	3.732,46	9.665,23
Utenza domestica (2 componenti)	16.720,01	20.357,47	37.077,48
Utenza domestica (3 componenti)	4.185,13	5.598,69	9.783,82
Utenza domestica (4 componenti)	2.903,09	5.132,13	8.035,22
Utenza domestica (5 componenti)	444,51	1.127,51	1.572,02
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	592,44	1.586,30	2.178,74
Totale	30.777,95	37.534,56	68.312,51

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	107,76	397,11	504,87
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	56,68	188,32	245,00
Alberghi con ristorante	101,33	265,90	367,23
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	36,89	85,05	121,94
Banche ed istituti di credito	24,53	56,77	81,30
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	373,00	849,16	1.222,16
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,57	29,03	41,60
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	968,27	2.222,01	3.190,28
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	267,22	677,41	944,63
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.340,85	3.358,21	4.699,06
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	197,90	455,43	653,33
Bar, caffè, pasticceria	220,68	507,62	728,30
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	96,36	292,09	388,45
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	3.804,04	9.384,11	13.188,15

TOTALE ENTRATE	34.581,99	46.918,67	81.500,66
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%